

VareseNews

“Generazione R”, i giovani al centro della rivoluzione sostenibile in un podcast dell’Istituto Tosi di Busto Arsizio

Pubblicato: Martedì 29 Aprile 2025



Come immaginare i giovani il futuro del nostro pianeta? Che visione hanno dell’energia, dei rifiuti, dell’aria e della mobilità sostenibile? Nasce da queste domande il [podcast “Generazione R – Giovani idee per una rivoluzione sostenibile”](#) , un progetto pilota promosso da Fondazione Erica – realtà impegnata nella divulgazione scientifica, nella sostenibilità ambientale, nell’innovazione e nell’inclusione sociale – e offerto da ERICA Srl , società specializzata nel trattamento e nella gestione dei rifiuti. Da oltre vent’anni lavora al fianco di enti pubblici e aziende per promuovere pratiche sostenibili e una cultura dell’economia circolare.

Protagonisti della prima puntata sono i ragazzi e le ragazze dell’Istituto Tosi di Busto Arsizio , coinvolti in un dialogo diretto e senza filtri con Lucia Lo Palo , presidente di ARPA Lombardia , che ha accettato con entusiasmo di partecipare in veste di “ascoltatrice privilegiata”.

Il format, nella sua semplicità, è potente: i ragazzi, divisi in piccoli gruppi, affrontano quattro temi centrali della transizione ecologica – energia, rifiuti, mobilità e qualità dell’aria – e presentano le loro proposte per immaginare un domani più equo, sano e consapevole. Dall’altra parte, Lucia Lo Palo ascolta, commenta, valorizza, incoraggia, ma soprattutto accetta di mettersi in ascolto.

«Che cos’è davvero la sostenibilità? È una parola usata da tutti, ma capita che si svuoti di senso. In questa prima puntata lasciamo da parte la teoria e ascoltiamo idee, proposte e visioni nate tra i banchi di scuola», afferma Lucia Lo Palo nel suo intervento introduttivo.

Dalle parole ai progetti: le idee che raccontano il futuro

Le proposte che emergono sono sorprendenti per lucidità e inventiva. C'è chi immagina città energeticamente autonome, alimentate da pannelli solari diffusi e micro-impianti domestici; chi pensa a sistemi di raccolta dei rifiuti intelligenti, automatizzati e incentivanti; chi propone nuove forme di trasporto a impatto quasi nullo, tra droni, treni a idrogeno e incentivi alla mobilità intermodale; chi infine esplora soluzioni per ripulire l'aria urbana, con giardini verticali, tessuti fotocatalitici e bonus per chi va al lavoro in bicicletta.

Ogni proposta è accompagnata da una riflessione collettiva, da domande, da tentativi di trovare soluzioni concrete ai problemi del presente. Non si tratta solo di "fantasie verdi": molte delle idee proposte sono ispirate da casi reali, sperimentazioni esistenti, oppure dal desiderio di rendere migliore ciò che oggi non funziona.

«Alcune delle cose che proponiamo sono già in atto, ma la vera svolta arriva quando le persone iniziano a cambiare abitudini – commenta Lo Palo -. E voi l'avete capito benissimo»

Un podcast, un metodo, una visione

“Generazione R” non è solo un podcast: è un prototipo educativo, un modello replicabile che coniuga formazione, partecipazione, dialogo istituzionale e narrazione. È la dimostrazione che i giovani, se messi nelle condizioni di esprimersi, possono offrire visioni e stimoli utili anche per chi governa e amministra. È un modo nuovo per parlare di sostenibilità, andando oltre i convegni e le campagne, coinvolgendo direttamente chi quel futuro lo vivrà sulla propria pelle.

La puntata è stata prodotta dall'Audio Factory Dr Podcast e realizzata con la cura e la supervisione della squadra di Fondazione Erica, che con questo progetto intende dare vita a un percorso più ampio: portare il podcast in altre scuole italiane, costruire reti educative e territoriali, sviluppare nuovi strumenti di divulgazione ambientale.

«Il nostro obiettivo è far nascere e crescere un ecosistema narrativo dove la sostenibilità sia raccontata in modo accessibile, autentico e coinvolgente – dichiara Edoardo Slavik, presidente di Fondazione Erica -. Ogni ascoltatore, sia esso studente, insegnante, cittadino o decisore, può trarre ispirazione da queste voci giovani e piene di speranza».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it